



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 32/5 del 29.8.2007

# **Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna**

**Piano triennale 2007-2009**

**L.R. 17 maggio 1999, n. 17**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Sommario

|   |    |
|---|----|
| PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE 2007-2009..... | 3  |
| FASCIA C.....   | 17 |
| FASCIA D.....   | 18 |

Allegati

Allegato A



## **PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE 2007-2009**

Il nuovo Piano triennale per lo sviluppo dello Sport in Sardegna riconosce l'importanza pedagogica, sociale ed economica dello sport, considerato matrice di valori indispensabili per la crescita personale quali lo spirito di gruppo, la solidarietà, la tolleranza e la correttezza, a loro volta essenziali all'avanzamento e alla realizzazione degli obiettivi strategici di prosperità e solidarietà perseguiti dalla Regione.

Lo sport viene anche concepito quale terreno su cui seminare per contribuire a superare le difficoltà evidenti in particolar modo nel mondo giovanile ed adolescenziale. Lo sport è fenomeno intimamente connesso con lo stile di vita, specialmente in quella fascia di età più a rischio, ovvero nella prima adolescenza, in cui l'abbandono delle attività sportive coincide con il maggior indice di dispersione scolastica.

Risultato di ampie consultazioni svoltesi nel corso degli ultimi anni con gli operatori del settore e gli amministratori, da ultimo riuniti nella terza *Conferenza regionale dello Sport* istituita dalla legge 17/99 tenutasi nei giorni 12 e 13 maggio 2006 a Nuoro, il Piano triennale 2007-2009 tiene conto del progressivo sviluppo dello scenario dello sport nella nostra regione e, partendo dalle esigenze riscontrate sul territorio, individua gli obiettivi strategici da sviluppare nei tre successivi programmi annuali. Ponendo le sue fondamenta su una accurata analisi del nuovo e variegato panorama isolano che non trascurava il confronto nazionale e internazionale, il Piano rappresenta strumento di alto valore qualitativo per agire in maniera sistematica, efficace ed efficiente.

L'attuale Legge Regionale per lo Sport (LR 17/99) si è dimostrata soddisfacente nella sua marcata organicità e articolazione, pur tuttavia non si è mancato di rilevare elementi di criticità in rapporto al precedente Piano triennale e nella prospettiva del presente documento d'indirizzo. L'esperienza maturata nella concreta applicazione della LR 17/99 ha suggerito di apportare alcune modifiche alla norma, la più importante delle quali è stata quella relativa all'art. 31 che ha escluso le società sportive aderenti a leghe professionistiche dai benefici previsti per la partecipazione ai campionati nazionali. Questa ed altre proposte di modifica legislativa, scaturite dalla Conferenza regionale dello Sport, hanno consentito di rendere lo strumento normativo maggiormente coerente con l'esperienza maturata e con le finalità generali della politica sportiva promossa dalla Regione.

Principale obiettivo del Piano è la diffusione della pratica sportiva tra la popolazione quale strumento per migliorare la qualità della vita sia dal punto di vista fisico che mentale. Non solo l'attività fisica diminuisce la frequenza dei casi di sovrappeso, obesità e alcuni disturbi cronici come le malattie cardiovascolari e il diabete, ma svolge anche un ruolo sociale, educativo, culturale e ricreativo. In particolare, lo sport apporta notevole giovamento alle persone affette da disabilità. Inoltre, promuovendo un senso comune di appartenenza e partecipazione, lo sport può anche diventare anche un importante strumento di coesione sociale e d'integrazione specie dei gruppi meno rappresentati quali i ceti disagiati e gli immigrati. La diffusione della pratica sportiva ha anche importanti ricadute economiche e può rappresentare un importante veicolo di attrazione turistica e di promozione dell'immagine della Sardegna.



Nell'ambito di valenza di questo Piano triennale per lo sviluppo dello Sport, la Regione si propone, in stretta collaborazione con il CONI e le Federazioni sportive ad esso affiliate, l'Università e gli Enti di promozione sportiva, di:

- favorire l'avviamento allo Sport a cominciare dall'età scolastica;
- promuovere il talento e l'eccellenza sportiva degli atleti sardi;
- supportare le società sarde che partecipano a campionati nazionali e a quelle che organizzano manifestazioni sportive di elevato livello nazionale ed internazionale;
- predisporre strumenti per l'alta qualificazione sportiva di tecnici e dirigenti e per la ricerca in campo sportivo; sensibilizzare i praticanti (atleti, tecnici, formatori, dirigenti) alla lotta al doping ed alla tutela sanitaria nella pratica sportiva;
- coordinare gli interventi per il monitoraggio, la realizzazione e la gestione degli impianti sportivi ed attivare indicatori per valutare la qualità delle azioni svolte in relazione alla ricaduta positiva sui praticanti e sul territorio.



## **IL NUOVO CONTESTO NORMATIVO E PRINCIPALI INDIRIZZI DELLA POLITICA SPORTIVA REGIONALE**

Il Consiglio regionale della Sardegna ha recentemente approvato importanti modifiche alla normativa in tema di sport attraverso tre leggi: la Legge Regionale n° 4 del 2006 (Finanziaria 2006), la Legge Regionale n° 9 del 12 giugno 2006 (Conferimento di Funzioni e Compiti agli Enti Locali) e la Legge Regionale n° 2 del 29 maggio 2007 (Finanziaria 2007).

L'articolo 80 della LR 9/06 ha apportato un significativo decentramento agli enti locali degli interventi in materia di sport limitando le competenze dell'amministrazione regionale alla: programmazione generale e determinazione delle linee di indirizzo delle politiche sportive regionali; monitoraggio dello stato delle attività sportive; gestione dell'albo regionale delle società sportive; sostegno alle attività istituzionali delle federazioni sportive nazionali e degli enti di promozione sportiva; programmazione e gestione delle risorse finanziarie per la realizzazione di impianti sportivi d'interesse regionale; sostegno finanziario per l'organizzazione di manifestazioni sportive di particolare rilievo in ambito nazionale e internazionale; sostegno degli atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche; contributi per la partecipazione a campionati nazionali; contributi destinati all'attività sportiva giovanile a carattere dilettantistico; attività di ricerca.

Tutti gli interventi in materia di sport non previsti dall'art. 80 rientrano nella competenza degli Enti Locali.

E' stata citata in premessa l'importante modifica introdotto dalla L.R. n.4 del 2006 all'art. 31 della LR 17/99. La Regione non attiva più contratti di sponsorizzazioni sportive, ma supporta attraverso contributi la partecipazione ai principali campionati nazionali a squadre. Le sponsorizzazioni sportive di squadre professionistiche possono rientrare (ex art. 23, comma 4, lettera b L.R. 4/06) nell'ambito dei piani di comunicazione finanziati con altre normative o misure da attivare per specifici obiettivi promozionali. I fondi previsti da tale articolo vengono, quindi, destinati interamente alle società sportive dilettantistiche. Questa modifica, oltre a consentire un risparmio nell'IVA ed un aumento dei fondi destinati alle società dilettantistiche, ha consentito di legare il contributo al livello sportivo raggiunto, agli effettivi costi sostenuti e di prevedere una premialità per la presenza di atleti sardi provenienti dai vivai isolani nella rosa di atleti componenti la squadra.

Per meglio disciplinare la concessione di contributi forfetari per il perseguimento dei fini istituzionali delle Federazioni Sportive regionali e degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, l'art. 23 comma 2, lettera a della Legge Finanziaria 2007 ha introdotto il comma 4 bis all'articolo 23 della LR 17/99, che ripartisce al 50% fra i Comitati Regionali del CONI la somma complessiva erogata.

La modifica all'art. 40 della LR 17/89 (art. 29, comma 1, lettera f della L.R. 2/07) ha consentito di aumentare al 70% (era il 50%) la quota di intervento regionale per progetti presentati da appositi centri di studio e di ricerca istituiti presso le Università della Sardegna, nonché di enti ed organizzazioni conferenti al C.O.N.I.. Si stabilisce a proposito che è ammessa l'anticipazione totale del contributo per i centri di studio e di ricerca istituiti presso le Università della Sardegna, ridotta



alla misura massima del 70 per cento per gli enti ed organizzazioni conferenti al CONI. Sono salve le modalità previste dall'articolo 16 della legge regionale 26 gennaio 1989, n. 5.

“Investire con forza anche sulla parte giovane del paese, sostenere e valorizzare le energie creative dei giovani”.

Le parole del Governo riflettono la filosofia che sottintende alla politica regionale dello sport. Tra i principali indirizzi applicativi della L.R. 17/99 va, infatti, sottolineato l'attenzione riservata, attraverso l'art. 22, all'attività sportiva giovanile svolta da società che partecipano a campionati nazionali. Infatti la dotazione finanziaria nell'ultimo triennio è cresciuta notevolmente passando da 571.755,00 euro spesi nel 2004 ai 940.000,00 euro del 2006 ed incrementando ulteriormente le risorse nel bilancio 2007 fino ad euro 1.100.000,00. Questi interventi potranno essere ulteriormente ampliati con modifiche normative che consentano di estendere il numero delle società e dei soggetti beneficiari.

Nel Piano sono riconfermati i contributi assegnati per l'anno corrente dalla legge finanziaria 2007 in favore della partecipazione dei giovani sardi ad importanti competizioni di carattere regionale, nazionale ed internazionale quali Giochi della Gioventù, Giochi Sportivi Studenteschi e “Jeux des Iles” considerati esperienze formative fondamentali per i giovani atleti sardi. La Regione si impegna anche a reperire le risorse finanziarie necessarie per organizzare una delle prossime edizioni dei “Jeux des Iles” nel territorio isolano.

La Regione ha dedicato particolare attenzione al mantenimento presso le realtà societarie locali degli atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche. Nell'ultimo triennio, infatti, le risorse sono state incrementate dai 75.000,00 euro stanziati nel 2004 ai 120.000,00 euro del bilancio 2007. Inoltre sono stati modificati i criteri di attribuzione, in modo da permettere agli atleti di ottenere dalle società di appartenenza il contributo loro assegnato quale premialità per i risultati raggiunti.

La disciplina riguardante i contributi per la partecipazione a campionati nazionali e a trasferte extraregionali (articoli 27 e 28) è riuscita a mitigare i disagi dell'insularità, rendendo positiva l'equiparazione della realtà sportiva sarda con quella del resto d'Italia. Si ritiene a questo punto importante riordinare la disciplina degli articoli 27 e 31 della LR 17/99. Il Piano triennale dello sport individua (ex art. 23 della LR n. 4 del 2006 che modifica l'art. 31 della LR 17/99) i Campionati federali nazionali degli sport di squadra di maggior rilievo. Nello specifico, rimarranno di competenza dell'art. 27 solo le squadre giovanili che svolgono il loro campionato sotto l'egida della lega dilettantistica di appartenenza e i campionati nazionali federali a squadre delle discipline di minor rilievo. Passeranno all'art. 31, con inserimento in fascia D, le rappresentative partecipanti ai Campionati di livello superiore.

E' noto ormai da tempo che la pratica sistematica dell'attività motoria e sportiva produce effetti salutari nei confronti delle persone affette da disabilità, intesa quest'ultima nella sua accezione più ampia. E' per questa ragione che la Regione, nella legge finanziaria 2007, ha rivolto particolare attenzione agli interventi motorio-sportivi mirati alla disabilità di ogni tipo, predisponendo appositi incentivi che promuovano e tutelino lo sport a favore degli atleti diversamente abili. Acquisto di



idonee attrezzature, adattamento degli impianti sportivi ed organizzazione di eventi quali la prima edizione delle Paraolimpiadi Regionali Sarde rientrano tra gli obiettivi dichiarati della Regione che riconosce l'importanza determinante, specie per la programmazione di questo settore, il ruolo della Conferenza regionale dello Sport e del Comitato regionale dello Sport quali sedi di confronto e di proposta.

Garantire la preparazione ed il controllo di istruttori qualificati è un'esigenza più volte sottolineata per soddisfare la quale la Legge Finanziaria 2007 (art. 29 punto e) prevede la concessione di un contributo alla Scuola Regionale dello Sport del Coni per l'alta formazione degli operatori sportivi. Scopo della scuola è la formazione dei tecnici e dei quadri dirigenziali dello sport e lo svolgimento di attività di ricerca, studio, documentazione e aggiornamento.

Si rileva per ultimo l'importanza di apportate alcune modifiche nel Piano per quel che riguarda, in particolare:

- i criteri, approvati in via definitiva con delibera della G.R. n° 42/14 del 4 ottobre 2006, al fine di accorpate per similitudine i campionati ricadenti nell'articolo 27
- l'aggiornamento delle tariffe aeree in conseguenza dell'entrata in vigore delle nuove tratte in continuità territoriale;
- la modifica del numero dei partecipanti di alcune discipline sportive (pallavolo serie A, Rugby e Basket in carrozzina) a seguito di modifiche dei rispettivi regolamenti federali;
- la regolamentazione dell'acquisizione del titolo sportivo da parte di società isolane.
- Il termine della scadenza per la presentazione delle richieste, anticipato al 30 settembre, per consentire gli impegni di spesa e le relative anticipazioni.



## **STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO E ATTIVITA' SPORTIVE IN ESSE PRATICATE**

Durante la terza Conferenza regionale dello sport sono state accuratamente analizzate le condizioni e le modalità di gestione dell'impiantistica sportiva.

La conoscenza della situazione è stata riferita da tutte le parti in causa (associazioni sportive, federazioni, enti di promozione sportiva e amministrazioni comunali e provinciali) in relazione sia alle strutture di proprietà degli enti locali (incluse quelle scolastiche) che a quelle ad uso pubblico, ovvero tutti gli impianti nei quali sia consentito l'accesso e la fruizione anche agli utenti non soci, vuoi a titolo gratuito vuoi, come quasi sempre accade, dietro il pagamento di una quota per il servizio fruito.

L'attenta attività di monitoraggio, nata dalla convenzione del 2002 tra l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano per le risorse assegnate ha per il momento riguardato l'area vasta di Cagliari ed ha prodotto risultati positivi. Si sottolinea dunque la necessità di proseguire l'azione estendendo il monitoraggio su tutto il territorio regionale, anche alla luce del fatto che l'esigenza sportiva si è fortemente diversificata in termini di modalità di fruizione ed articolazione per disciplina sportiva, per età e condizione sociale.

L'azione di monitoraggio riguarda la tipologia, la distribuzione territoriale e le condizioni strutturali dell'impiantistica sportiva, con l'obiettivo di stabilirne l'esatta consistenza ed il relativo stato così da poter in ultimo verificare l'effettivo soddisfacimento dell'utenza sportiva, allo stato attuale riportato nell'**allegato A** del presente Piano.

Il nuovo piano triennale intende destinare risorse ad un grande piano di ristrutturazione per il riuso dell'impiantistica non utilizzata, sottoutilizzata o non in linea con le normative vigenti. Ciò dovrà essere supportato da piani di gestione economica realistici ed attuabili.

La rinnovata disponibilità da parte dell'Istituto per il Credito sportivo nel confermare la stipula della convenzione, avvenuta per effetto dei precedenti piani, dovrebbe poter sostenere tale ampio intervento, con supporti tecnici e finanziamenti agevolati.

### **Tipologia d'impianto e attività sportiva praticata**

Le strutture sportive in Sardegna non rappresentano ancora un modello di efficienza né sotto il profilo della funzionalità tecnica né sotto quello della conduzione gestionale. Inoltre esse risultano ancora insufficienti rispetto ai bisogni dell'utenza, specie per quel che riguarda la specificità delle discipline rispetto alle preferenze dell'utenza.

Si è constatato che la polivalenza degli impianti sportivi (ovvero la possibilità di un uso pluridisciplinare degli stessi) è in grado di soddisfare maggiormente le richieste dell'utenza. Tale capacità di soddisfacimento dipende dal numero delle discipline sportive praticabili, dalla distribuzione sul territorio, dal fattore demografico (numero di abitanti e composizione) e all'indice di soddisfacimento delle singole discipline sportive, tenuto conto che il panorama delle "discipline sportive" è in continua evoluzione per il mutare dei gusti e delle esigenze degli sportivi, nelle





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

differenti fasce d'età.

Ciò premesso, l'Ente Regionale intende intervenire al fine di valorizzare l'impiantistica d'uso, adeguare gli impianti esistenti, adottare misure per il risparmio energetico, per la prevenzione del vandalismo e per la realizzazione di una rete di impianti polivalenti, in modo da ottimizzare la gestione.



## **FUNZIONI DELLA REGIONE IN MATERIA DI SPORT**

La Legge Regionale n. 9 del 12 giugno 2006 - articolo 80 - individua le funzioni dell'amministrazione regionale in materia di sport.

### **ALBO REGIONALE DELLE SOCIETA' SPORTIVE (art. 9)**

L'Assessorato ha stipulato una convenzione con il Comitato Regionale del Coni, in ottemperanza al dettato del comma 19 dell'articolo 26 della Legge Regionale n. 7 del 22 aprile 2002 prevede che il monitoraggio sia svolto in collaborazione con il CONI. Tale convenzione disciplina anche le attività finalizzate alla costituzione dell'albo delle società sportive.

La normativa nazionale e regionale in materia attribuisce, infatti, notevole importanza al registro nazionale e all'albo regionale delle Società sportive, strumenti che dovranno consentire il costante monitoraggio dei sodalizi ed assicurare il corretto utilizzo delle risorse regionali, soprattutto in quei casi in cui l'ausilio finanziario viene erogato in base a parametri forfetari.

Ai fini del corretto mantenimento nel tempo dell'albo, i sodalizi inclusi dovranno obbligatoriamente trasmettere all'Assessorato, entro il 30 novembre di ogni anno successivo al loro inserimento, un'autodichiarazione (redatta a norma del DPR 445/2000) a conferma dei requisiti posseduti all'atto della richiesta d'iscrizione, pena la loro cancellazione.

Sarà cura dei sodalizi sportivi inseriti nell'albo comunicare ogni modifica apportata all'atto costitutivo e allo statuto, il trasferimento della sede, la sostituzione del legale rappresentante, l'atto di fusione, ove consentito dai rispettivi regolamenti, la delibera di scioglimento e di messa in liquidazione e la delibera di chiusura della liquidazione.

L'albo dispiegherà, per i sodalizi riconosciuti, tutti gli effetti previsti dalla normativa regionale in materia di sport, compresa la possibilità di accedere ai benefici contributivi (la mancata iscrizione e/o aggiornamento all'albo preclude l'accesso ai contributi previsti dalla L.R. 17/99)

### **CONTRIBUTI DESTINATI ALL'ATTIVITA' SPORTIVA GIOVANILE A CARATTERE DILETTANTISTICO (art. 22)**

#### CRITERI E MODALITA'

Gli interventi destinati all'attività sportiva giovanile a carattere dilettantistico sono erogati a favore di società sportive isolate a carattere dilettantistico di accertato livello tecnico e di comprovata tradizione nella cura dell'attività giovanile per la promozione e lo svolgimento di attività sportive.

La Regione può concedere contributi forfetari integrati, commisurati e nei limiti delle disponibilità di bilancio a (*euro 103,00 max*) – per atleta appartenente alle categorie giovanili e praticanti attività federale; tale quota viene elevata a (*euro 206,00 max*) – nei casi di atleti disabili.



Per quanto riguarda la ripartizione delle quote per singolo atleta va precisato che l'eventuale insufficienza dello stanziamento sul competente capitolo di bilancio corrisponderà a un abbassamento delle quote per atleta. Fra le singole società e le società di disabili rimarrà fermo rapporto del doppio in favore delle ultime.

I soggetti richiedenti, per accedere ai contributi devono possedere i seguenti requisiti:

- A) essere affiliati ininterrottamente ad una o più federazioni sportive del Coni da almeno cinque anni. Per le società di disabili affiliate alla competente federazione del Coni (CIP) il limite minimo è fissato in due anni;
- B) aver svolto ininterrottamente negli ultimi cinque anni attività di carattere nazionale;
- C) avere un numero di tesserati non inferiore a 50 unità. Per le società di disabili regolarmente affiliate al CIP (Comitato Italiano Paralimpico) si prescinde dalla nozione di attività giovanile legata all'età e si rapporta il contributo al numero totale degli atleti praticanti attività federale, in base alla quota per atleta di cui al precedente comma. Il numero dei tesserati in questo caso non deve essere inferiore alle 10 unità;
- D) avere conseguito, grazie alla partecipazione in attività nazionali di elementi provenienti dal vivaio societario, inconfutabili meriti in campo sportivo.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere attestato dai Presidenti dei Comitati Regionali delle competenti federazioni sportive del CONI che dovranno altresì dichiarare l'attività continuativa svolta dai tesserati del settore giovanile.

Sono ammissibili a contribuzione regionale le sole discipline sportive ricadenti nell'ambito delle attuali "Federazioni Sportive Nazionali" riconosciute dal C.O.N.I.. Sono inoltre ammissibili le discipline sportive associate e riconosciute dalle stesse Federazioni.

L'Assessorato si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla regolarità della spesa attraverso ispezioni, sopralluoghi ed accertamenti, in ottemperanza all'art. 41 della L.R.17/99.

#### **CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE IN SARDEGNA (comma 4, art. 26)**

Le manifestazioni sportive organizzate in Sardegna godono, di norma, del sostegno regionale assicurato dall'articolo 26 della L.R. 17/1999.

Il comma 4 prevede l'eventuale concessione di contributi per manifestazioni di carattere nazionale e internazionale di alto contenuto tecnico-sportivo, di grande impatto mediatico e capace di importanti ricadute sull'immagine dell'Isola.

Ogni organizzatore potrà programmare una sola manifestazione.

La manifestazione dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- a) sul piano sportivo dovrà trattarsi di:
  - 1. incontri per assegnazione di titolo mondiale, europeo o italiano (assoluti o giovanili);
  - 2. incontri delle nazionali italiane per competizioni internazionali;



3. presenza di atleti medagliati alle Olimpiadi e/o ai campionati del mondo;
- b)** sul piano della comunicazione dovrà prevedere:
1. servizi in riprese in diretta e/o in differita di emittenti televisive e radiofoniche nazionali e locali e di quotidiani e riviste sportive regionali e nazionali;
  2. attuazione di qualificate azioni di comunicazione promo-pubblicitarie.

Il valore economico dei singoli contributi sarà stabilito dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sentito il Comitato Regionale per lo Sport.

### **NORME PER LA SALVAGUARDIA DEGLI ATLETI ISOLANI DI ELEVATE DOTI TECNICO AGONISTICHE (Art. 37)**

#### CRITERI E MODALITA'

Gli interventi di cui all'oggetto sono specificamente finalizzati al mantenimento presso le realtà societarie locali degli atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche.

Detti atleti devono aver praticato sport attivo in ambito regionale per almeno 5 anni e devono aver conseguito risultati e riconoscimenti in campo nazionale ed internazionale.

I Sodalizi interessati alle provvidenze di cui sopra dovranno far pervenire, assieme alla documentazione, dettagliato e chiaro *curriculum* degli atleti, comprensivo dei dati anagrafici, in cui sono specificati i risultati conseguiti dagli stessi negli ultimi 2 anni, in campo nazionale ed internazionale.

L'impostazione e l'esposizione del suddetto *curriculum* deve essere effettuata nel rispetto di quanto disposto dalla norma di legge, e più dettagliatamente specificato, dai criteri e modalità. Per i risultati agonistici degli atleti sarà necessario attenersi a quanto riportato nei sottostanti Punti A – B – C.

#### PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

- 1) Domanda, da redigersi su carta intestata della società;
- 2) Dettagliato curriculum dei risultati agonistici;
- 3) Dichiarazione federale;
- 4) Atto notorio "a preventivo";
- 5) Fotocopia di un documento d'identità del rappresentante legale;

La mancanza della documentazione, o parte di essa in allegato alla domanda, comporterà l'esclusione dai benefici contributivi.

#### Punto A

Il *curriculum* deve riportare, oltre ai dati completi dell'atleta, i risultati conseguiti dallo/a stesso/a ricadenti rigorosamente nelle seguenti tipologie agonistiche:

- Atleti classificati ai primi tre posti in campionati mondiali e/o europei assoluti;



- Atleti che hanno partecipato a gare, di campionato mondiale o europeo, con la rappresentativa nazionale assoluta;
- Atleti classificati ai primi tre posti ai campionati italiani assoluti;
- Atleti classificati ai primi tre posti in campionati mondiali e/o europei juniores;
- Atleti che hanno partecipato a gare ufficiali con la rappresentativa nazionale juniores;
- Atleti classificati ai primi tre posti ai campionati italiani juniores;

Si chiarisce che, nei casi in cui l'atleta segnalato per la contribuzione abbia partecipato con la Nazionale conseguendo risultati in competizioni a squadre il cui svolgimento prevede l'effettuazione di prove individuali (relativamente a Campionati Mondiali e/o Europei) si terrà esclusivamente conto del risultato ottenuto nella classifica individuale. Resta inteso che il riconoscimento del risultato finale ottenuto dalla squadra rimane il requisito indispensabile per l'ottenimento del contributo.

Nel caso in cui la Nazionale abbia raggiunto il podio e l'atleta segnalato occupi posizioni non di rilievo nella classifica individuale, verrà premiata la sola partecipazione alla competizione. La premialità massima si avrà quando sia la squadra che l'atleta raggiungano risultati da podio.

Il contributo può essere assegnato anche a più atleti della stessa società, purché in possesso dei risultati individuali sopraccitati.

Con il presente Piano triennale si propone che il contributo minimo concesso alle società sportive per la salvaguardia degli atleti con maggior talento sia di € 1.000,00 per atleta.

Sono esclusi dai contributi gli atleti che hanno raggiunto il 35° anno di età.

#### Punto B

Per gli sport di squadra (quali Baseball, Calcio, Hockey, Pallacanestro, Pallamano, Pallanuoto, Pallavolo, Rugby, Softball, etc...) non potrà essere assegnato più di un contributo ad atleta per squadra, preferendo sempre ed in ogni caso, a parità di risultati e meriti agonistici, *l'atleta più giovane*.

#### RISULTATI OTTENUTI DALLA SOCIETA':

- Posizione in classifica. Si terrà conto dei soli campionati federali il cui svolgimento prevede attività a carattere nazionale;

#### RISULTATI OTTENUTI DALL'ATLETA:

- Partecipazione a gare ufficiali con la Nazionale;
- Convocazione a raduni con la Nazionale.

#### Punto C

Per campionati a squadre con gironi di andata e ritorno di sport individuali (quali Bocce, Tennis, Tennistavolo, etc...) potrà essere assegnato un contributo in ragione di un atleta per squadra secondo i seguenti criteri:

- Squadra qualificata per le semifinali dei campionati europei di club;
- Squadra classificata ai primi tre posti nei campionati italiani di massima serie assoluta;



- Squadra classificata ai primi tre posti nei campionati italiani della categorie juniores.

La Regione può istituire borse di studio a favore degli atleti di cui al 1° comma che frequentano istituzioni scolastiche ed Università dell'Isola. Le modalità per la concessione di dette borse verranno definite con apposita deliberazione della Giunta regionale.

Sono ammesse ai contributi regionali le discipline sportive ricadenti nell'ambito delle attuali "Federazioni Sportive Nazionali" riconosciute dal C.O.N.I. e le discipline sportive associate al C.O.N.I..

La liquidazione del contributo concesso avverrà con successivo provvedimento, previa acquisizione della dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio "a consuntivo" da parte del Presidente del Sodalizio beneficiario, in merito all'utilizzazione del beneficio di legge in questione.

A tal fine, per quanto attiene la formulazione e l'invio dell'atto notorio *a consuntivo*, gli interventi debbono essere riconducibili al sostegno ed al mantenimento dell'atleta presso le realtà societarie locali. Il contributo dovrà essere utilizzato per le seguenti voci:

- 1) Premialità totale o parziale all'atleta (specificare la quota) quale forma di incentivo massimo;
- 2) Partecipazione a corsi, stage, aggiornamenti tecnici, incontri e raduni e quant'altro (nel caso specificare i nomi ed il titolo degli istruttori, insegnanti e preparatori o di coloro che seguono in particolare l'atleta;
- 3) Sostegno agli studi, spese per alloggio, etc...;

Sono esclusi tutti quegli interventi riconducibili a:

- Spese generali di assistenza sanitaria;
- Spese di viaggio per partecipazioni a campionati o manifestazioni;
- Inserimento dell'atleta nei quadri tecnici societari;
- Attrezzature sportive in genere;
- Noleggio mezzi e rimborsi benzina;
- Qualsiasi rimborso spese o compenso pattuito con l'atleta per le sue prestazioni sportive;
- Rimborsi spese a tecnici, preparatori o sparring-partners;
- Spese per affitto impianto sportivo;
- Spese per la partecipazione dell'atleta a convegni;
- Spese per acquisto alimenti.

## **CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA LORO ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

**(Artt. 23 e 30)**

### **FEDERAZIONI**

Gli interventi di cui trattasi sono volti a favorire il perseguimento dei fini istituzionali delle Federazioni Sportive regionali riconosciute dal CONI o associate come discipline operanti in Sardegna, mediante la concessione di idonei sostegni finanziari.



I soggetti richiedenti sono invitati a seguire scrupolosamente le direttive impartite da questo Assessorato, necessarie per una corretta impostazione delle pratiche e, conseguentemente, per una più celere evasione delle stesse.

#### RICHIESTA CONTRIBUTI

Le richieste dovranno essere formulate in conformità alla modulistica pubblicata sul sito internet della Regione.

Tali richieste dovranno contenere:

domanda, sottoscritta dal Presidente regionale della Federazione, firmata, datata e timbrata, in originale;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 228/12/2000, n. 445, art. 47 rilasciata dal Presidente regionale della Federazione interessata, indicante il numero degli atleti iscritti in sede regionale al termine dell'anno sportivo precedente l'esercizio finanziario in cui si assume il relativo impegno di spesa;

I contributi saranno ripartiti fra i soggetti richiedenti con la seguente modalità:

il 30% in modo uguale fra le federazioni;

il restante 70% tenendo conto del numero dei tesserati di ciascuna federazione.

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CONSUNTIVO

Entro il 15 marzo di ogni anno le Federazioni beneficiarie delle provvidenze dovranno presentare il documento contabile consuntivo nel quale verrà specificata la totalità della spesa relativa all'utilizzo del contributo regionale concesso. Il rendiconto dovrà essere redatto sotto la forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

La spesa e la rendicontazione della stessa devono essere riferite all'anno solare.

#### ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

##### CRITERI D'INTERVENTO

Si prevede la concessione di contributi forfetari destinati agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e operanti in Sardegna per lo svolgimento della loro "attività istituzionale ordinaria".

All'interno dello stanziamento complessivo una quota (alla quale non si applicano i parametri previsti dal comma 1 del 12%) è riservato alla Delegazione regionale del CUSI. La restante quota verrà ripartita fra gli EPS richiedenti.

Per ottenere i contributi, i soggetti destinatari devono presentare:

domanda sottoscritta dal Responsabile dell'Ente (firmata e timbrata in originale);

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 228/12/2000, n. 445, art. 47 sull'attività relativa all'anno in cui sarà concesso il contributo, nella quale dovranno essere specificati: numero totale delle società affiliate, distinto per ciascuna Provincia, con l'indicazione per ciascuna di esse



del numero di atleti tesserati. Le società dovranno essere regolarmente iscritte all'albo regionale entro il termine dell'anno sportivo precedente a quello in cui viene impegnato il contributo; numero delle discipline sportive praticate dall'Ente nell'Isola con indicazione del relativo numero di atleti tesserati per ciascuna disciplina sportiva; numero delle province nelle quali l'Ente espleta attività sportive di cui al punto "b" sempre con riferimento al territorio regionale; copia di un documento d'identità del rappresentante legale.

La ripartizione dei fondi, con eccezione del CUSI, verrà poi effettuata in base ai seguenti criteri:

il 40% in modo uguale fra gli EPS richiedenti;

il restante 60% in base al numero degli atleti tesserati con le associazioni sportive affiliate a ciascun ente di promozione sportiva ed iscritte regolarmente all'albo regionale di cui all'articolo 9 della L.R.17/99.

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CONSUNTIVO

Entro il 15 marzo di ogni anno gli Enti beneficiari delle provvidenze dovranno presentare la relazione attestante l'effettuazione dell'attività indicata nella previsionale e il documento contabile consuntivo nel quale dovrà essere specificato l'utilizzo del contributo regionale concesso. Il rendiconto dovrà essere redatto sotto la forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

La previsione di spesa e la rendicontazione deve essere riferita all'anno solare.

#### DISPOSIZIONI COMUNI

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari di conservare la documentazione relativa al contributo concesso, al fine di consentire all'Amministrazione Regionale lo svolgimento dei compiti ispettivi di cui all'art. 41 della L.R. 17/1999.

Il riscontro di irregolarità nelle dichiarazioni o nei documenti contabili comporterà la segnalazione, se ritenuto opportuno, agli Organi giudiziari per i procedimenti conseguenti e la rifusione con interessi del danno provocato all'Amministrazione.

#### **CONTRIBUTI FORFETARI A FAVORE DEI SODALIZI SPORTIVI DELL'ISOLA CHE PARTECIPINO A CAMPIONATI NAZIONALI FEDERALI A SQUADRA DI MAGGIOR RILIEVO (Art. 31)**

##### SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi le società sportive dilettantistiche sarde iscritte ai campionati che partecipano alle seguenti gare:

stagione regolare del campionato nazionale a squadre;

eventuali fasi di play off e/o play out;

coppe nazionali e/o internazionali conseguenti al risultato conseguito nel campionato nazionale a squadre.





Sono ammessi a contributo i sodalizi fondati in Sardegna e quelli che, pur non essendo stati fondati in Sardegna, abbiano disputato gli ultimi cinque campionati con sede ed impianti nel territorio della Regione Sarda. Nel caso di fusioni o incorporazioni tra società, il requisito di cui sopra deve essere posseduto da tutti i sodalizi interessati.

Per poter beneficiare dei contributi nel caso di acquisizione di un titolo sportivo, le società sportive devono obbligatoriamente essere costituite e aver svolto attività continuativa in Sardegna da almeno 5 anni.

I campionati federali nazionali di maggior rilievo, a seguito del parere del Comitato Regionale per lo Sport, sono così individuati e suddivisi nelle seguenti quattro fasce:

**FASCIA A**

| Disciplina           | Serie Maschile | Serie Femminile |
|----------------------|----------------|-----------------|
| Calcio               | D              | A1              |
| Pallacanestro        |                | A1 A2           |
| Pallamano            | A1             | A1              |
| Pallanuoto           | A1 A2          |                 |
| Pallavolo            | A1 A2          | A1 A2           |
| Tennis               | A1             |                 |
| Basket in carrozzina | A1             |                 |

**FASCIA B**

| Disciplina           | Serie Maschile | Serie Femminile |
|----------------------|----------------|-----------------|
| Atletica             | Serie A oro    | Serie A oro     |
| Basket in carrozzina | A2             |                 |
| Tennis               | A2             | A1              |
| Calcio a cinque      | A1 A2          |                 |
| Hockey su prato      | A1             |                 |
| Pallacanestro        | B1             |                 |
| Pallavolo            | B1             | B1              |
| Rugby                | A1             |                 |
| Baseball e Softball  | A1             | A1              |
| Tennistavolo         | A1             | A1              |

**FASCIA C**

| Disciplina          | Serie Maschile | Serie Femminile |
|---------------------|----------------|-----------------|
| Hockey su prato     |                | A               |
| Calcio              |                | A2              |
| Pallacanestro       | B2             | B1              |
| Pallavolo           | B2             |                 |
| Baseball e Softball | A2 B           | A2              |
| Tennis              |                | A2              |

**FASCIA D**

| <b>Disciplina</b>   | <b>Serie Maschile</b> | <b>Serie Femminile</b> |
|---------------------|-----------------------|------------------------|
| Calcio              |                       | B                      |
| Calcio a 5          | B                     |                        |
| Hockey a rotelle    | A                     | A                      |
| Rugby               | A2                    | A                      |
| Hockey su prato     | A2                    |                        |
| Pallacanestro       | C1                    |                        |
| Pallamano           |                       | A2                     |
| Pallanuoto          | B                     | A2 B                   |
| Pallavolo           |                       | B2                     |
| Baseball e Softball | C1                    |                        |

**CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo ha carattere forfetario e viene concesso tenendo conto di:

- tipo di campionato disputato;
- spese per iscrizione al campionato;
- compenso agli atleti;
- impiego atleti sardi provenienti dai vivai isolani;
- spesa presunta per le trasferte di campionato, in base al numero di trasferte effettuate ed in considerazione dell'area geografica in cui vengono disputate le gare;
- numero di partecipanti effettivi alla gara;
- eventuale partecipazione a alle coppe nazionali ed internazionali conseguenti al risultato conseguito nel campionato nazionale a squadre.

In particolare i contributi forfetari contemplano:

- le tasse federali per l'iscrizione e la partecipazione ai campionati;
- le spese relative ai compensi e rimborsi per gli sportivi dilettanti disciplinati dalla lettera m), del comma 1 dell'articolo 81 del Tuir, come limite massimo annuale di € 7.500,00 per ciascun atleta e/o tecnico con i seguenti ordinamenti a scaglioni:
  - per i sodalizi che partecipano ai campionati inseriti in fascia A il sopraindicato importo verrà interamente riconosciuto per il numero degli atleti e tecnico componenti la rosa della prima squadra (vedi tabella B con esclusione dei dirigenti accompagnatori);
  - per i sodalizi che partecipano ai campionati inseriti in fascia B l'importo di € 7.500,00 verrà ridotto del 40%.
  - per i sodalizi che partecipano ai campionati inseriti in fascia C l'importo di € 7.500,00 verrà ridotto del 60%.
  - per i sodalizi che partecipano ai campionati inseriti in fascia D l'importo di € 7.500,00 verrà ridotto dell'80%.

I valori economici scaturiti dal totale dei compensi sono incrementati del 25% per i sodalizi che utilizzano atleti sardi provenienti dai vivai isolani o residenti in Sardegna da almeno 5 anni.



La premialità sarà riconosciuta come appresso specificato:

per le massime categorie A1 e A2 almeno il 50% del numero ammissibile indicato nella tabella B per ciascuna disciplina sportiva;

per le restanti categorie almeno il 66% del numero ammissibile indicato nella tabella B per ciascuna disciplina sportiva;

valutazione della sede di svolgimento della gara in trasferta, con l'utilizzo dei sottoriportati parametri determinati per area geografica in cui vengono disputate le gare, comprensivi dei costi del viaggio in aereo e del noleggio di un autobus necessario per i vari trasferimenti e degli oneri di soggiorno.

#### TABELLA A

| <b>Regioni italiane</b>  | <b>Codice Area</b> | <b>Aereo + trasferimenti<br/>+ oneri soggiorno</b> |
|--|--------------------|--|
| Lazio  | A                  | € 230,00   |
| Lombardia  | B                  | € 250,00   |
| Piemonte, Emilia-Romagna, Campania, Sicilia,<br>Toscana, Trentino Alto Adige | C                  | € 310,00   |
| Liguria, Marche, Basilicata, Calabria, Friuli Venezia<br>Giulia              | D                  | € 450,00   |
| Umbria, Abruzzo, Molise  | E                  | € 300,00   |
| Veneto   | F                  | € 360,00   |
| Puglia, Valle d'Aosta  | G                  | € 600,00   |

I valori economici scaturiti sono incrementati del 5% per i sodalizi avente sede ad una distanza compresa tra 25 e 50 chilometri dall'aeroporto più vicino aperto a voli di linea tutto l'anno, e del 10% per quelli avente sede oltre i 50 chilometri dallo stesso.

I singoli valori forfetari calcolati per le aree sono moltiplicati per il numero (atleti, tecnici e dirigenti) dei componenti la squadra tipo per ogni singola disciplina:

#### TABELLA B

| <b>Disciplina</b>    | <b>N° atleti</b> | <b>N° tecnici</b> | <b>N° dirigenti</b> | <b>Totale<br/>partecipanti</b> |
|----------------------|------------------|-------------------|---------------------|--------------------------------|
| BASEBALL             | 15               | 1                 | 2                   | 18                             |
| BASKET IN CARROZZINA | 12               | 1                 | 12                  | 25                             |
| BOCCE                | 4                | 1                 | 1                   | 6                              |
| CALCIO               | 18               | 1                 | 3                   | 22                             |
| CALCIO A 5           | 12               | 1                 | 2                   | 15                             |
| CANOA POLO           | 10               | 1                 | 1                   | 12                             |
| HOCKEY A ROTELLE     | 12               | 1                 | 1                   | 14                             |



|                    |    |   |   |    |
|--------------------|----|---|---|----|
| HOCKEY PRATO       | 15 | 1 | 2 | 18 |
| PALLACANESTRO      | 12 | 1 | 2 | 15 |
| PALLAMANO          | 14 | 1 | 2 | 17 |
| PALLANUOTO         | 15 | 1 | 2 | 18 |
| PALLAVOLO          | 13 | 1 | 2 | 16 |
| RUGBY              | 22 | 1 | 2 | 25 |
| SOFTBALL           | 18 | 1 | 2 | 21 |
| TENNIS             | 8  | 1 | 1 | 10 |
| TENNISTAVOLO       | 6  | 1 | 1 | 8  |
| TIRO CON L'ARCO    | 4  | 1 | 1 | 6  |
| FOOTBALL AMERICANO | 27 | 1 | 2 | 30 |

I sopraindicati coefficienti indicati nelle Tabelle A e B saranno utilizzati anche per l'applicazione degli articoli 27 e 28 della L.R. 17/1999.

Alle trasferte in territorio extraregionale per la partecipazione alle coppe nazionali ed internazionali conseguenti il risultato ottenuto nei campionati federali, viene forfetariamente riconosciuto un incremento del 20% del contributo già assegnato per la partecipazione al campionato.

I contributi dovranno essere calcolati sul rapporto percentuale esatto tra le risorse disponibili assegnate a ciascuna fascia d'intervento ed il valore forfetario globale della spesa ammessa a contributo riferito ad ognuna delle fasce previste e determinata in base ai sopradescritti parametri.

#### **MODALITA' PER LA FORMULAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO**

1. Per ogni campionato e altre fasi di attività sportiva indicate nella norma dovranno essere inoltrate (utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sul sito internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)):

- domanda redatta in carta legale sottoscritta dal Presidente o dal legale rappresentante del sodalizio richiedente;
- dichiarazione federale preventiva riportante le seguenti indicazioni:
  - a) il tipo di campionato disputato;
  - b) le località, con relative province e date, in cui verranno disputate le gare;
  - c) numero delle trasferte da effettuare;
  - d) indicazione dell'importo relativo all'iscrizione per la partecipazione al campionato e relative tasse gara;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio con indicato:
  - a) composizione della rosa della prima squadra, con rispetto dei numeri indicati nella tabella B;



- b) distanza della sede legale al più vicino aeroporto;
- c) il possesso dei requisiti;
- d) la partecipazione a coppe nazionali e/o internazionali conseguente al risultato conseguito nel campionato nazionale a squadre.

2. Le richieste di contributo sopraindicate dovranno essere inoltrate all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport entro il 30 settembre dell'anno di avvio del campionato (per la documentazione spedita per posta farà fede il timbro postale).

3. Al fine di garantire il più razionale e perequato impegno delle risorse finanziarie e la loro completa utilizzazione all'interno dell'esercizio di competenza, i soggetti richiedenti debbono, obbligatoriamente, inviare una comunicazione scritta all'Assessorato allo Sport circa l'eventuale rinuncia o soppressione dei campionati.

### **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Ad intervenuta approvazione del programma annuale previsto dall'articolo 4 della L.R. 17/1999, il Direttore del Servizio competente assumerà i conseguenti provvedimenti di concessione delle somme assegnate per i singoli interventi. Contestualmente si provvederà, su specifica richiesta dei sodalizi interessati, all'anticipazione prevista dal comma 4 del novellato art. 31.

Il pagamento delle provvidenze impegnate sarà effettuato in un'unica soluzione (con eccezione dei sodalizi che hanno inoltrato la richiesta di anticipazione) a seguito di presentazione di apposita dichiarazione federale consuntiva, rilasciata in originale dal competente organo regionale della Federazione sportiva di appartenenza, attestante l'avvenuta e regolare partecipazione a tutte le gare del campionato, e degli allegati pubblicati sul sito internet della Regione riguardanti le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per:

- la regolare partecipazione e conclusione del campionato e l'utilizzo degli atleti sardi;
- l'adempimento a tutti gli obblighi in materia fiscale, previdenziale ed assistenziale previsti dalle normative vigenti, nei confronti di atleti e tecnici che hanno avuto rapporti con la società dal medesimo rappresentata;
- le spese sostenute, per la partecipazione al campionato.

La documentazione consuntiva dovrà essere presentata entro 45 giorni dalla conclusione del campionato.

L'Assessorato si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi nelle sedi di svolgimento delle iniziative o presso le sedi dei sodalizi sportivi al fine di verificare la rispondenza degli elementi tecnici e contabili con quelli forniti nella documentazione inviata agli uffici competenti in sede di richiesta dei contributi e di successiva presentazione della documentazione consuntiva. Sarà cura dei sodalizi richiedenti tenere a disposizione, per gli eventuali controlli che si rendessero necessari, la documentazione comprovante il regolare svolgimento dei campionati per i successivi cinque anni.

Nello specifico le società sportive beneficiarie sono tenute a conservare:

Certificati o atti equipollenti da cui si evinca la data di residenza in Sardegna degli atleti;



Pezze giustificative riferite alle spese ammissibili che hanno determinato l'entità del contributo, sostenute per la partecipazione al campionato, nello specifico:

Iscrizione al campionato e/o tasse gara;

Compensi a tecnici e/o giocatori con relativi accordi economici;

Spese per lo svolgimento delle trasferte relative:

Viaggi, biglietti o fattura dell'agenzia (non sono ammessi estratti conto rilasciati dalle agenzie di viaggio);

Pernottamenti in albergo;

Ristoranti;

Trasferimenti da aeroporto/porto al campo di gioco.

Documentazione attestante il regolare adempimento degli obblighi in materia fiscale, previdenziale e assistenziale da parte del sodalizio sportivo nei confronti di tecnici e atleti che hanno avuto rapporti con la società in indirizzo.

#### **CONTRIBUTI FORFETARI A FAVORE DEI SODALIZI SPORTIVI DELL'ISOLA CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI NAZIONALI FEDERALI A SQUADRA (Art. 27)**

Valutata positivamente la valenza dell'articolo 27 della LR 17/99 ai fini dell'equiparazione della realtà sportiva sarda con quella del resto d'Italia, si ritiene che la percentuale di copertura delle spese per la partecipazione alle gare di campionati nazionali federali a squadre in territorio extraregionale stia vicino alla misura massima del 90%.

#### **SOGGETTI BENEFICIARI ED ILLUSTRAZIONE DELL'INTERVENTO**

Gli interventi sono volti ad abbattere le spese sostenute dai beneficiari (indicati nel seguente punto 2), per la partecipazione alle gare di campionato nazionale in territorio extraregionale comportanti gare di andata e ritorno o con trasferte plurime, non derivanti da fasi di qualificazioni, che presuppongono la partecipazione obbligatoria ad almeno tre gare in territorio extraregionale e che si svolgono in date diverse.

Possono beneficiare dei contributi le società e le associazioni sportive per la partecipazione alle gare di campionato nazionale a squadre che si svolgono in territorio extraregionale, comprese le fasi di play off, play out e, se obbligatoria, di Coppa Italia. Sono ammesse a contributo le società con sede sociale in Sardegna.

La misura contributiva massima prevista dal comma secondo dell'art 27 della L.R. 17/99, pari al 90% della spesa ammissibile, verrà ridotta in caso di limitata disponibilità finanziaria.

Non sono ammissibili domande plurime.

Gli interventi contributivi del presente articolo non sono compatibili con quelli previsti ai sensi dell'art. 31 della L.R. 17/99.



## NORME PER LA FORMULAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Per ogni campionato, nonché per le fasi di play off, play out e, se obbligatorie, di Coppa Italia, deve essere inoltrata la seguente documentazione:

domanda redatta in duplice originale, sottoscritta dal Presidente o dal legale rappresentante del sodalizio richiedente;

dichiarazione federale preventiva riportante le seguenti indicazioni:

il tipo di campionato disputato;

le località, con relative province e date, in cui verranno disputate le gare;

il numero delle trasferte da effettuare.

I soggetti richiedenti i benefici della Legge Regionale in trattazione devono formulare le loro richieste con la modulistica disponibile sul sito internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

Le richieste di contributo sopraindicate dovranno essere inoltrate all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport entro il giorno prima dell' inizio effettivo del campionato di pertinenza; per la documentazione spedita per posta farà fede il timbro postale.

Al fine di garantire il più razionale e perequato impegno delle risorse finanziarie e la loro completa utilizzazione all'interno dell'esercizio di competenza, i soggetti richiedenti debbono, obbligatoriamente, inviare una comunicazione scritta all'Assessorato allo Sport circa l'eventuale rinuncia o soppressione dei campionati.

## CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'intervento contributivo ha carattere forfetario e può essere concesso fino ad una misura massima del 90% delle spese ammissibili relative alle sole trasferte in territorio extraregionale e avuto riguardo a :

tipo di campionato disputato;

area geografica in cui vengono disputate le gare;

numero delle trasferte effettuate;

numero di partecipanti effettivi alla gara.

Ad intervenuta approvazione del programma annuale di intervento dell'articolo di legge in trattazione, il Direttore del Servizio competente assumerà i conseguenti provvedimenti di concessione delle somme assegnate per i singoli interventi. Contestualmente si provvederà, su specifica richiesta dei sodalizi interessati, all'anticipazione prevista dai commi quinto e sesto dell'art. 27, L.R. 17/99.

Il pagamento delle provvidenze impegnate sarà effettuato in un'unica soluzione (con eccezione dei sodalizi che hanno inoltrato la richiesta di anticipazione) a seguito di presentazione di apposita dichiarazione federale consuntiva, rilasciata in duplice originale dal competente organo regionale della Federazione sportiva di appartenenza, attestante l'avvenuta e regolare partecipazione a tutte le gare del campionato con la precisa specificazione, per ogni trasferta, del numero reale dei partecipanti e dei giorni effettivi di gara.



La succitata documentazione consuntiva dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione del campionato.

Il riscontro di irregolarità nelle dichiarazioni consuntive comporterà:

la segnalazione, se del caso, agli organi giudiziari per i procedimenti conseguenti;

la rifusione con interessi del danno provocato all'Amministrazione;

l'automatica esclusione dai benefici regionali per due anni.

L'Assessorato si riserva inoltre la facoltà di effettuare sopralluoghi nelle sedi di svolgimento delle iniziative o presso le sedi dei sodalizi sportivi, volti a verificare la rispondenza degli elementi tecnici e contabili riscontrabili in loco con quelli forniti nella documentazione inviata agli uffici competenti in sede di richiesta dei contributi e di successiva presentazione della documentazione consuntiva. Sarà cura pertanto dei sodalizi richiedenti tenere a disposizione, per gli eventuali controlli che si rendessero necessari, la documentazione comprovante il regolare svolgimento dei campionati, per i successivi cinque anni.

#### DETERMINAZIONE PARAMETRI FORFETARI.

Per la determinazione del contributo, si applicano i parametri previsti dall'articolo 31 come meglio dettagliato nella Tabella A e B.

#### **CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DELL'ATTIVITA' MOTORIA (Art. 40)**

L'Amministrazione regionale promuove la conoscenza dell'attività motoria in tutte le sue manifestazioni e implicazioni psico-fisiche mediante la concessione di adeguati sostegni finanziari a favore di appositi centri di studio e di ricerca istituiti presso le Università della Sardegna, nonché di enti ed organizzazioni conferenti al C.O.N.I.

La quota d'intervento regionale - ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettera f della L.R. n° 2 del 29 maggio 2007 - non può eccedere il 70 per cento del costo dell'iniziativa. Sulla stessa è ammessa l'anticipazione totale del contributo per i centri di studio e di ricerca istituiti presso le Università della Sardegna e, per gli enti ed organizzazioni conferenti al CONI, nella misura massima del 70 per cento. Sono salve le modalità previste dall'articolo 16 della legge regionale 26 gennaio 1989, n. 5.

#### MODALITA' PER LA FORMULAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Per ogni progetto dovrà essere inoltrato:

- domanda sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo richiedente;
- relazione illustrativa del progetto;
- bilancio preventivo contenente, oltre alle spese necessarie per l'effettuazione dell'iniziativa, le entrate di pari importo comprensive del contributo richiesto;





### **ESERCIZIO DEI POTERI DI VIGILANZA E VERIFICA (Art. 41)**

La Giunta regionale, approvando definitivamente il programma annuale sport 2000, aveva stabilito le linee guida per l'applicazione dell'articolo 41 della L.R. °17/1999, obbligando i competenti uffici ad esercitare il potere di vigilanza, verifica e controllo sulle attività oggetto degli interventi finanziari regionali.

Stanti i positivi risultati conseguiti, si propone che detto servizio si svolga sia direttamente - attraverso accertamenti sulla regolare attuazione delle manifestazioni (nelle località di svolgimento delle iniziative, anche in territorio extraregionale) o verifiche cartacee degli atti giacenti presso le sedi sociali dei beneficiari - sia in forma cartolare - richiedendo il deposito temporaneo presso l'Assessorato della documentazione consuntiva in originale, per gli opportuni riscontri. Detti accertamenti dovranno essere svolti a campione e potranno essere eseguiti, oltre ai controlli previsti dall'articolo 71 del DPR 445/2000, su un numero non superiore al 6% delle complessive iniziative programmate.



## **LINEE DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEL SETTORE SPORTIVO**

Lo sport, in quanto attività economica ai sensi dell'articolo 2 del trattato CE, deve osservare il diritto comunitario, in particolare le disposizioni relative alla libera circolazione dei lavoratori. La Corte di giustizia europea ha stabilito, con la sentenza Walrave del 1974, che lo sport rientra nel diritto comunitario in quanto costituisce un'attività economica. Inoltre la funzione dello sport e dell'attività fisica in generale ha subito una forte e improvvisa trasformazione modificando, oltre al ruolo degli operatori e alle modalità di utilizzo delle strutture, l'interpretazione stessa del concetto di "sport", che si allarga a ricomprendere attività quali fitness o wellness, il cui ambito è più diffuso poiché riguarda non soltanto gli atleti ma la popolazione in genere che vi fa ricorso per ragioni di salute, di prevenzione o di benessere psicofisico.

La politica d'intervento che la Regione deve adottare a sostegno dell'attività di formazione degli operatori sportivi dovrà tenere in considerazione questi aspetti, al fine di produrre uno strumento di programmazione innovativo, efficace e coerente con i mutamenti e le nuove esigenze della società.

La tutela della formazione degli operatori sportivi, coloro che offrono il "servizio motorio-sportivo" agli utenti è uno strumento atto a garantire la tutela della salute al cittadino. Pianificare in modo corretto e razionale gli interventi nel settore della formazione significa raggiungere gran parte degli obiettivi previsti dalla LR 17/99 in tutte le aree che lo Sport investe. Le evidenze scientifiche sono concordi nel ritenere l'esercizio fisico come un'attività rilevante per il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico dell'individuo, in grado di migliorare in modo significativo la qualità della vita e di prevenire molte malattie. E' però necessario che le attività sportive vengano svolte sotto la guida ed il controllo di soggetti altamente qualificati, affinché gli utenti traggano effettivo beneficio e non abbiano, viceversa, a subire danni sia psico-fisici che economici.

In considerazione di quanto sopra esposto, si rileva la necessità di operare una maggiore interazione tra Università Sarde (Corsi di Laurea in Scienze Motorie), Coni ed Associazioni di Categoria. I Corsi Universitari in Scienze Motorie sono stati istituiti con l'intento di formare professionisti nel campo delle attività motorie adattate all'età evolutiva, all'età adulta, all'età senile, alle disabilità, ai soggetti con pregresse patologie specifiche ed agli atleti d'élite. Da questa visione scaturisce l'importante protocollo d'intesa tra Regione Autonoma della Sardegna, le Università Sarde, il Coni Regionale della Sardegna e la Direzione Regionale Scolastica. Tale convenzione promuove interventi che concorrono ad affrontare concretamente il problema del disagio giovanile, della dispersione scolastica e della marginalità sociale. La Scuola Regionale dello Sport diviene lo strumento privilegiato in cui è possibile acquisire crediti formativi che consentano trasversalità tra le due entità preposte, e vicarianza dell'una rispetto all'altra per ciò che concerne la formazione tecnica. Approvazione merita, in questo contesto, la Legge Finanziaria 2007 che, all'Art.29 punto



e), prevede la concessione di un contributo alla Scuola Regionale dello Sport del Coni per l'alta formazione degli operatori sportivi.

Lo scopo della scuola inoltre, è quello di promuovere la ricerca, la documentazione e la formazione dei tecnici e dei quadri dirigenziali dello sport regionale svolgendo una costante attività di studio e di aggiornamento attraverso incontri, stages, seminari e approfondimenti.

Diventa indispensabile, pertanto, predisporre un completo progetto programmatico che preveda con esattezza la proposta didattica e di servizio e ne assicuri la puntuale realizzazione

L'intervento previsto dalla legge finanziaria 2007 testimonia che la nostra Regione è perfettamente consapevole dell'importanza che assume la formazione degli operatori sportivi, ragion per cui si propone che l'azione regionale in questo settore sia reiterata ed incrementata nei prossimi esercizi finanziari.



### **INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO**

Risulta del tutto evidente che le risorse destinate all'attivazione della legge sono carenti se rapportate al numero e ponderosità dei settori d'intervento in essa contenuti.

Ciò premesso e stanti i tempi di approvazione del presente piano, si ritiene di dover confermare gli stanziamenti già disposti dal bilancio regionale 2007, mentre per gli esercizi 2008 e 2009 la previsione finanziaria è stata formulata in base alle UPB inserite nel bilancio triennale 2007-2009, approvato con la L.R. n.2 del 29.5.2007, così come riportato nella pagina successiva.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

| UPB                   | capitolo   | NORMA   | DESCRIZIONE   | 2007            | 2008            | 2009            |
|-----------------------|------------|---|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| S05.04.001            | SC 05.0839 |   | medaglie fisse di presenza e rimborsi di spese di viaggio ai componenti del Comitato Regionale dello Sport  | € 3.000,00      | € 3.000,00      | € 3.000,00      |
| S05.04.001            | SC 05.0841 | art. 40 L.R. 17/99                            | contributi alle Università e agli enti conferenti al CONI per la promozione della conoscenza dell'attività motoria  | € 100.000,00    | € 0,00          | € 0,00          |
| S05.04.001            | SC 05.0842 | art. 60, L.R. 9/96                            | Premi non aventi carattere economico in occasione di manifestazioni sportive in Sardegna  | € 10.000,00     | € 10.000,00     | € 10.000,00     |
| S05.04.001            | SC 05.0849 | 26, comma 4 L.R. 17/99                        | contributi agli enti locali, alle associazioni sportive, alle federazioni sportive e agli enti di promozione sportiva per manifestazioni sportive ad alto tasso tecnico e promozionale di particolare rilievo in ambito nazionale ed internazionale                       | € 3.445.000,00  | € 1.705.000,00  | € 1.705.000,00  |
| S05.04.001            | SC 05.0850 | artt. 23 e 30 L.R. 17/99                      | Contributi per il sostegno delle attività istituzionali delle federazioni sportive nazionali e degli enti di promozione sportiva  | € 660.000,00    | € 560.000,00    | € 560.000,00    |
| S05.04.001            | SC 05.0851 | artt. 27 e 31 L.R. 17/99                      | Contributi per la partecipazione ai campionati federali nazionali a squadre   | € 6.800.000,00  | € 6.400.000,00  | € 6.350.000,00  |
| S05.04.001            | SC 05.0852 | L.R. 2/07, n. 2, art. 29, comma 1, lett. d    | Contributo straordinario alla Commissione organizzatrice regionale per l'organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi  | € 90.000,00     | € 0,00          | € 0,00          |
| S05.04.001            | SC 05.0855 | art. 37 L.R. 17/99                            | Contributi per il sostegno degli atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche   | € 120.000,00    | € 120.000,00    | € 120.000,00    |
| S05.04.001            | SC 05.0856 | art. 22 L.R. 17/99                            | Contributi alle società sportive isolate per l'attività sportiva giovanile a carattere dilettantistico  | € 1.100.000,00  | € 1.100.000,00  | € 1.100.000,00  |
| S05.04.001            | SC 05.0857 | L.R. 2/07, n. 2, art. 29, comma 1, lett.c     | Spese per la gestione dell'albo regionale delle società sportive  | € 60.000,00     | € 0,00          | € 0,00          |
| S05.04.001            | SC 05.0858 | L.R. 2/07, n. 2, art. 29, comma 1, lett.c e b | Contributo a favore del C.O.N.I. per la partecipazione della rappresentativa della Sardegna alla manifestazione sportiva internazionale "Jeux des Iles" e per i Giochi della Gioventù   | € 110.000,00    | € 50.000,00     | € 50.000,00     |
| S05.04.001            | SC 05.0859 | L.R. 2/07, n. 2, art. 29, comma 1, lett.e     | Contributo alla Scuola regionale dello sport per l'alta formazione degli operatori sportivi   | € 100.000,00    | € 0,00          | € 0,00          |
| S05.04.001            | SC 05.0860 | L.R. 2/07, n. 2, art. 29, comma 1, lett.g     | Contributo alla Sezione sarda del Comitato Italiano Paralimpico per l'organizzazione della prima edizione delle paralimpiadi regionali sarde  | € 50.000,00     | € 0,00          | € 0,00          |
| S05.04.001            |            | art. 41 L.R. 17/99                            | vigilanza, verifica e controllo   | € 0,00          | € 0,00          | € 0,00          |
| S05.04.002            | SC 05.0878 | art. 11 L.R. 17/99                            | Contributo in conto capitale in favore di comuni e loro consorzi destinati al completamento, ristrutturazione, ampliamento e nuova costruzione di impianti sportivi di base   | € 0,00          | € 0,00          | € 0,00          |
| S05.04.002            | SC 05.0880 |   | Contributo in conto interessi per impianti sportivi   | € 2.000,00      | € 2.000,00      | € 2.000,00      |
| S05.04.002            | SC 05.0881 | art. 17 L.R. 17/99                            | Spese per la concessione di mutui a tasso agevolato per la realizzazione di impianti sportivi di interesse regionale soddisfacenti utenza sovracomunale   | € 1.500.000,00  | € 1.500.000,00  | € 1.500.000,00  |
| S05.04.002            | SC 05.0883 | L.R. 2/07, n. 2, art. 29, comma 1, lett.f     | Contributo in conto attrezzature sportive a favore delle società sportive iscritte al comitato regionale del Comitato Italiano Paralimpico per la realizzazione di interventi di adattamento degli impianti sportivi per la loro fruizione agli atleti diversamente abili | € 100.000,00    | € 0,00          | € 0,00          |
| S05.04.002            | SC 05.0885 | art. 12 L.R. 17/99                            | Contributi a favore delle associazioni sportive per il completamento, costruzione, ristrutturazione e l'ampliamento di impianti sportivi di base  | € 0,00          | € 0,00          | € 0,00          |
| S05.04.002            | SC 05.0886 | L.R. 2/07, n. 2, art. 29, comma 1, lett.a     | Contributo in favore dei comuni di Cagliari, Oristano e Nuoro per la realizzazione del Palazzetto dello Sport   | € 7.000.000,00  | € 7.000.000,00  | € 7.000.000,00  |
| Fondi regionali sport |            |   |   | € 21.250.000,00 | € 18.450.000,00 | € 18.400.000,00 |